



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

(RI)PRENDIAMOCI IL FUTURO

SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e Promozione culturale

Area di intervento 08 – Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con il progetto "**(Ri)prendiamoci il futuro**" si cercheranno di porre in essere gli interventi di prevenzione della dispersione scolastica cui è chiamato il sistema pubblico Manduriano tramite azioni di tutoraggio scolastico e animazione culturale, rivolte principalmente ai ragazzi – destinatari diretti, ma coinvolgendo anche le famiglie e le altre agenzie educative del territorio.

In linea generale, gli obiettivi generali che il progetto intende perseguire sono:

- 1) attenuare il disagio giovanile;
- 2) aumentare il livello di scolarizzazione tra i giovani attraverso il miglioramento dell'approccio metodologico allo studio;
- 3) favorire forme di socializzazione e aggregazione giovanile, intergenerazionale, interraziale ed interculturale;
- 4) promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi.

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire sono:

- a) Ridurre gli insuccessi scolastici (ripetenze, bocciature, debiti formativi) attraverso azioni di sostegno e accompagnamento socio-psicologico e di recupero delle abilità di base, sostenendo in particolare gli studenti più in difficoltà nell'inserimento nel primo anno ove, in particolare per gli istituti tecnici, si registra una percentuale di ripetenze elevata;
- b) Migliorare la qualità dell'apprendimento dei ragazzi che presentano carenze cognitive attraverso il potenziamento negli studenti coinvolti delle abilità di base, linguistiche, espressive, logiche e di metodo, sostenendo in particolare;
- c) Potenziare nei bambini e negli adolescenti coinvolti nel progetto l'autostima, il livello di autoefficacia e la capacità relazionale con i pari e con le autorità;
- d) Favorire l'integrazione socio-affettivo-culturale degli alunni stranieri in un clima di permanente accoglienza;
- e) Sostenere la socializzazione giovanile attraverso attività ludiche e ricreative;
- f) Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo vissuto dai propri figli e rafforzare il loro ruolo educativo;
- g) Ridurre il peso del fenomeno dell'abbandono scolastico sulla comunità Manduriana attraverso il potenziamento delle reti di scambio tra istituzioni, soggetti del privato sociale e famiglie.

7.2. Risultati attesi: indicatori quantitativi e qualitativi di rilevazione

Tramite le azioni del progetto "**(Ri)prendiamoci il futuro**" si intende raggiungere i seguenti risultati:

– riduzione del rischio di abbandono/dispersione per

- a) circa 30 ragazzi tra i 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado;

- b) circa 30 ragazzi tra i 14 e i 16 anni iscritti al primo biennio della scuola secondaria di II° grado e/o proveniente dal sistema locale della formazione professionale per l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- c) miglioramento del rendimento scolastico e del benessere personale per almeno 60 ragazzi su 80 bambini e ragazzi che si ipotizza di coinvolgere, attraverso l'erogazione di attività ricreative, artistiche, ludico-culturali volta a potenziare le capacità sociali, espressive ed emotive dei ragazzi;
- d) coinvolgimento di almeno 60 famiglie presenti nel Comune di Manduria per potenziare la rete territoriale (sistema formativo, Comune di Manduria, associazionismo, parrocchie, soggetti partner del progetto, ecc.) attraverso iniziative di socializzazione e aggregazione giovanile ed intergenerazionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari in Servizio Civile coinvolti nell'attuazione del progetto **“(Ri)prendiamoci il futuro”** realizzeranno le attività così come di seguito descritte e finalizzate al raggiungimento di determinati obiettivi.

Essi, in alcuni casi, saranno incaricati di svolgere in prima persona le attività; in altri momenti si affiancheranno ai professionisti responsabili individuati per lo svolgimento del compito corrispondente.

1. Obiettivi da raggiungere per i volontari in servizio

- Offrire ai giovani volontari che sceglieranno di fare l'esperienza di servizio civile presso il Comune di Manduria una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo;
- Offrire ai volontari competenze specifiche nel settore, in modo da poter espletare al meglio le proprie attività;
- Offrire ai volontari un'intensa esperienza formativa in campo sociale;
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia

2. Modalità di inserimento dei volontari nel progetto

Nell'ambito del progetto i 4 volontari si impegneranno, ad avvio del servizio, a partecipare attivamente alla fase di accoglienza, inserimento nella struttura, conoscenza del servizio, dei centri dove si svolgerà l'attività, dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) e dovranno partecipare attivamente ai momenti di formazione.

I volontari affiancheranno l'OLP e dietro sue indicazioni, potranno:

- a) contribuire alla promozione del progetto recandosi sul territorio (presso le scuole, le parrocchie, le famiglie) e contribuire alla stesura e distribuzione dei volantini pubblicitari;
- b) partecipare alle fasi di progettazione di dettaglio di ogni singola attività e di calendarizzazione;
- c) partecipare al monitoraggio e alla valutazione in itinere e finale del progetto, contribuendo a redigere gli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti. In seguito alla prima settimana di accoglienza, i volontari, saranno inseriti nel gruppo di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

3. Compiti e mansioni dei volontari nelle attività del progetto

Nel dettaglio, i volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

1) Accoglienza ed inserimento dei volontari di servizio civile

In concomitanza con l'avvio del servizio civile, il primo mese sarà dedicato all'accoglienza dei giovani volontari (la prima settimana) e al loro inserimento nella sede, affinché conoscano il progetto e le attività da svolgere. L'incontro di accoglienza avrà l'obiettivo di introdurre i volontari al servizio che

sta iniziando, fornendo le prime informazioni utili sul progetto e sull'organizzazione. Una volta chiariti gli obiettivi del progetto e le funzioni/ruoli che dovrà svolgere ciascuna risorsa, si costituirà formalmente il gruppo di lavoro che risulterà composto dai volontari e dagli operatori incaricati di seguire il progetto nell'esercizio delle loro diverse funzioni e competenze.

Il gruppo di progetto avrà il compito di pianificare, progettare e svolgere le attività, definire i compiti, assegnare turni di lavoro, valutare i risultati, garantire tutte quelle condizioni necessarie per il corretto svolgimento del progetto.

2) Formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

3) Formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 90 gg. di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali.

Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale,
- si discuterà sulle modalità di attuazione,
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi,
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4) Pianificazione e inserimento nelle attività

Contestualmente alla formazione i volontari in Servizio Civile, in collaborazione con l'OLP provvederanno a fissare i parametri di tutte le attività che saranno svolte.

In particolare saranno stabiliti i criteri con cui fornire il supporto necessario durante le iniziative progettuali. Saranno pianificate le attività da svolgersi nel corso dell'anno, contenente specifici obiettivi, attività, risorse e materiale da impiegare, tempi di realizzazione, risultati attesi e indicatori di valutazione. In specifico modo verranno assegnati i turni, decise le mansioni e i ruoli che ciascuno dei volontari avrà all'interno delle sedi di attività progettuali. Ogni azione poi ha il proprio modulo di pianificazione e progettazione a cui volontari parteciperanno in seguito all'assegnazione alle attività.

5) Compiti dei volontari nelle attività dirette del progetto

In tutte le 3 AZIONI dirette previste nel progetto i volontari affiancheranno gli operatori delle associazioni coinvolte e, dietro loro indicazioni, potranno svolgere sia compiti molto specifici come richiesto dagli obiettivi dell'attività, sia compiti trasversali e comuni a tutte le fasi, come per esempio:

- affiancare gli operatori nelle fasi di promozione delle diverse Attività recandosi presso i soggetti che compongono la rete del partenariato di progetto, presso le strutture scolastiche del territorio, le parrocchie, le famiglie.
- Partecipare alla produzione dei materiali utili alla promozione, per esempio redigendo e distribuendo i volantini pubblicitari e partecipando alle diverse attività promozionali realizzate dal Centro per sensibilizzare il territorio rispetto all'iniziativa proposta;
- partecipare alle fasi di progettazione di dettaglio di ogni singola attività e di calendarizzazione dei Percorsi di recupero, dei Laboratori, dei seminari, del potenziamento delle reti tra le agenzie educative;
- affiancare gli operatori nel monitoraggio e nella valutazione in itinere e finale dei percorsi di recupero scolastico, partecipando alla redazione degli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti.

AZIONE 1: Interventi didattico/pedagogici di supporto e recupero scolastico

Nell'ambito della prima azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- collaborare con gli operatori alle fasi di accoglienza dei ragazzi, di analisi/diagnosi del fabbisogno, di bilancio del curriculum scolastico e di inserimento nei percorsi;
- collaborare con gli insegnanti nella preparazione del materiale didattico e delle prove di apprendimento;
- affiancare i Tutor nello svolgimento del loro ruolo di supporto e facilitazione dell'apprendimento;
- osservare e redigere un "diario di bordo" per ogni percorso presenziato;
- a seguito della formazione specialistica e dietro superamento di una prova prevista, svolgere direttamente il ruolo di Tutor.

AZIONE 2: Laboratori ricreativi con finalità ludico-artistico-culturali

Nell'ambito della seconda azione del progetto, i volontari si occuperanno di:

- collaborare con gli operatori nella raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti, nel raccogliere le preferenze espresse dai ragazzi e organizzare i gruppi dei laboratori;
- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative;
- partecipare attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività;
- curare a fine anno la giornata di presentazione dei risultati dei laboratori;
- affiancare gli operatori nel monitoraggio e nella valutazione in itinere e finale dei laboratori, partecipando alla redazione degli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti.

AZIONE 3: Iniziative sociali di incontro, scambio e integrazione

Per quanto riguarda invece le iniziative di incontro, scambio e integrazione rivolte alle famiglie e agli stessi minori, i volontari si occuperanno di:

- preparare le risorse e il materiale necessario a realizzare gli incontri con le famiglie, cioè le schede tematiche, schede di approfondimento, ecc...;
- partecipare alle fasi di sensibilizzazione, progettazione e calendarizzazione delle iniziative di aggregazione e integrazione sociale rivolte alle famiglie ;
- essere presenti allo svolgimento degli incontri;
- affiancare gli operatori nel monitoraggio e nella valutazione in itinere e finale, partecipando alla redazione degli strumenti di indagine e raccogliendo e gestendo i dati richiesti;

attraverso i registri delle presenze, i report mensili, che gli operatori avranno cura di redigere durante l'anno di progetto, e i diari di bordo i volontari in servizio civile potranno raccogliere riflessioni sul proprio lavoro, monitorare l'andamento delle proprie attività e verificare punti di forza e di debolezza del proprio operato.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente ricorrerà ad un proprio autonomo sistema di selezione dei volontari attraverso:

- 1) pubblicazione del bando di selezione;**
- 2) verifica dei documenti; valutazione dei titoli e delle esperienze;**
- 3) redazione delle graduatorie.**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari : **30 ore;**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5;**
- I volontari **dovranno** partecipare a corsi, seminari, convegni, attività formative, campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti da svolgersi in loco o presso altri enti e, quindi, si richiede la disponibilità a missioni o trasferimenti.
- Si richiede **flessibilità oraria** e, in occasioni particolari, **disponibilità** ad effettuare il servizio durante i **giorni festivi.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

La sede di svolgimento del Servizio Civile è presso il Comune di Manduria, Ufficio Servizi Sociali, Corte Schiavoni n. 16.

I volontari da impiegare nel progetto sono in numero di **4**.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisite dai volontari a seguito del percorso formativo e nel corso dello svolgimento del servizio saranno puntualmente certificate dall'Ente, ai fini di un arricchimento curriculare dei giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà strutturata mediante lezione frontale, lavori di gruppo, analisi documenti, role playng, per complessive **82 ore**.

Per tutti i moduli della formazione specifica sarà predisposto un registro generale contenente luogo, data e orari delle lezioni, elenco dei volontari e relative firme di presenza, indicazione delle tematiche trattate e nominativo, firma e curriculum del formatore